



## PROVINCIA DI VERCELLI

\*\*\*\*\*

AREA SEGRETERIA AFFARI GENERALI - SOCIO ECONOMICO - PERSONALE E  
ORGANIZZAZIONE - AMBIENTE  
*SERVIZIO RIFIUTI*

**Provvedimento N. 30 DEL 18/02/2019**

**OGGETTO: DITTA CASTIONETTI PAOLO. RINNOVO CON MODIFICHE AI SENSI DELL'ART. 208 D. LGS. 152/2006 DELL'AUTORIZZAZIONE AL TRATTAMENTO, DEPOSITO PRELIMINARE E MESSA IN RISERVA DI RIFIUTI PERICOLOSI E NON PERICOLOSI NONCHE' MESSA IN RISERVA, DEMOLIZIONE, RECUPERO E ROTTAMAZIONE VEICOLI A MOTORE PRESSO L'IMPIANTO DI SERRAVALLE SESIA, REGIONE MOLINO**

### IL DIRIGENTE RESPONSABILE

#### PREMESSO CHE

la Ditta CASTIONETTI PAOLO – C.F. CSTPLA72R26L669X, con sede legale e operativa in Regione Molino del Comune di Serravalle Sesia, su terreno distinto al Foglio 53 del N.C.T. del comune di Serravalle Sesia, mappali n. 663 e 235 (derivanti dal riordino di precedenti mappali), è stata autorizzata ad effettuare l'attività di deposito preliminare e messa in riserva, prevista dai punti D15 dell'allegato B e R13 dell'allegato C al D.Lgs. 152/06, dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi dalla stessa previsti, nonché l'attività di messa in riserva, demolizione, recupero e rottamazione di veicoli a motore e rimorchi fuori uso, come previsto dall'autorizzazione rilasciata con deliberazione della Giunta Provinciale n. 354 del 12/02/2004;

con determinazione dirigenziale n. 50534 del 08/07/2009 l'autorizzazione è stata rinnovata per le attività di deposito preliminare e messa in riserva, previste dai punti D15 dell'allegato B e R13 ed R4 dell'allegato C alla parte quarta del D.Lgs 152/06, nonché per l'attività di messa in riserva, demolizione, recupero e rottamazione di veicoli a motore e rimorchi fuori uso, fino alla data del 28/02/2019;

con determinazione dirigenziale n. 1509 del 04/06/2012 è stata modificata l'autorizzazione n. 0050534 del 08/07/2009, autorizzando una riduzione delle tipologie dei codici EER autorizzati, con l'eliminazione di tutti quelli pericolosi ad eccezione del codice EER 16.01.04\*, un aumento dei quantitativi massimi stoccabili senza variazione dei quantitativi massimi ritirati, una modifica del layout impiantistico e l'inserimento dell'operazione R12;

con determinazione dirigenziale n. 3250 del 12/12/2014, l'autorizzazione n. 0050534 del 08/07/2009 è stata ulteriormente modificata, autorizzando una variazione dei quantitativi massimi ritirabili per i codici EER 16.01.17 (metalli ferrosi) e 17.04.05 (ferro e acciaio);

**VISTO** che in data 10/07/2018 (ns. prot. n. 17122), la Ditta CASTIONETTI PAOLO ha presentato istanza ex art. 208 del D.Lgs. 152/06 per il rinnovo con modifica dell'autorizzazione, chiedendo l'inserimento di tre nuovi codici EER non pericolosi e tre nuovi codici EER pericolosi con operazione R13, la riduzione della giacenza istantanea massima e alcune minori modifiche al layout, nel rispetto dei quantitativi massimi annui ritirabili di rifiuti già autorizzati non più specificati per singolo codice EER bensì per quantità complessive di rifiuti non pericolosi e pericolosi (e per questi ultimi, sarà specificato anche il quantitativo massimo di 16.01.04\*);

**DATO ATTO CHE** l'istruttoria concernente l'istanza in oggetto è stata assegnata al Servizio Rifiuti;

**CONSIDERATO** che

la domanda è stata esaminata dalla Conferenza dei Servizi convocata nella data del 30/07/2018, che ha espresso parere favorevole con prescrizioni al rinnovo dell'autorizzazione (vedi verbale acquisito agli atti), previa formalizzazione da parte della Ditta di chiarimenti ed integrazioni necessarie per la stesura del provvedimento autorizzativo di rinnovo relativamente a: aggiornamento della planimetria del sito che specifichi il posizionamento della torcia GPL; aggiornamento rispetto allo stato della pratica antincendio; descrizione della gestione delle acque ricadenti nel bacino di contenimento posizionato sotto la pressa e aggiornamento del piano di gestione delle acque meteoriche;

con nota n. 23614 del 27/09/2018 e nota n. 28701 del 20/11/2018 la Ditta ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta, fra cui la planimetria aggiornata del sito, copia della SCIA presentata al Comando VV.F. attestante l'esecuzione delle opere antincendio, comunicazione di avvenuta rimozione della vasca raccolta acque posizionata al di sotto della pressa e dichiarazione di invarianza del sistema di gestione delle acque meteoriche;

**TENUTO CONTO** dei pareri pervenuti in sede di Conferenza dei Servizi:

- Comando Provinciale Vigili del Fuoco, Ufficio Prevenzione Incendi, n. 5605 del 13/07/2018, acquisito con ns. prot. n. 17566 del 16/07/2018;
- Comune di Serravalle Sesia Prot. n. 6134 del 21/07/2018, acquisito con ns. prot. 18281 del 23/07/2018;
- Arpa Piemonte - Dipartimento territoriale Piemonte Nord Est, ns. prot. n. 22441 del 17/09/2018 e ns. prot. n. 30468 del 07/12/2018;

**CONSIDERATO** che

il Regolamento regionale del 20 febbraio 2006, n. 1/R e s.m.i. recante "Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e delle acque di lavaggio di aree esterne (L.R. 29 dicembre 2000 n. 61)" ha previsto che i titolari degli impianti soggetti ad autorizzazione o comunicazione ai sensi della vigente normativa in materia di gestione dei rifiuti, dovessero presentare un piano di prevenzione e di gestione delle acque meteoriche;

con provvedimento n. 42458 del 08/07/2008 è stato approvato, ai sensi del D.P.G.R. 20/02/2006 n. 1/R e s.m.i., il piano di prevenzione e gestione delle acque meteoriche di dilavamento e delle acque di lavaggio esterne; tale atto autorizza altresì lo scarico delle acque reflue domestiche, provenienti dai servizi igienici, prodotte nell'insediamento di Serravalle Sesia – Regione Molino;

il sito, nella disponibilità del soggetto istante, non ricade nelle aree di cui ai punti 1.1.1 e 1.1.2 dell'Allegato I del D.Lgs. 209/2003 (vincoli escludenti o limitanti), e le caratteristiche tecnico-impiantistiche, organizzative e gestionali descritte nel progetto presentato il 09/03/2018, e

successive integrazioni, consentono lo svolgimento dell'attività in modo tale da minimizzare i rischi per le matrici ambientali interessate, ove rispettate specifiche prescrizioni nella fase di esercizio;

alla luce della vigente codifica e classificazione, i rifiuti costituiti da autoveicoli a motore oggetto delle operazioni svolte presso i centri di raccolta per la messa in sicurezza, la demolizione, il recupero dei materiali e la rottamazione dei veicoli a motore o rimorchi sono riconducibili, dalla lettura dell'allegato D del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. recante "Norme in materia ambientale", ai codici di seguito riportati:

EER 16.01.04\* Veicoli fuori uso non bonificati, classificati "rifiuti speciali pericolosi"  
EER 16.01.06 Veicoli fuori uso bonificati, classificati "rifiuti speciali non pericolosi";

dall'attività di bonifica e smontaggio dei citati veicoli fuori uso derivano, in genere, le parti e le componenti che di seguito si riportano, con i relativi codici EER, quale riferimento gestionale e operativo:

#### ***RIFIUTI PERICOLOSI:***

oli, di cui ai codici EER [13.02.07], [13.02.04], [13.02.05], [13.02.06], [13.02.08], [13.01.13];  
assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose, di cui al COD EER [15.02.02];  
apparecchiature fuori uso, contenenti clorofluorocarburi, HCFC, HFC, di cui al COD EER [16.02.11];  
catalizzatori, di cui ai codici EER [16.08.02], [16.08.07];  
filtri, di cui al codice EER [16.01.07];  
batterie, di cui al codice EER [16.06.01];  
liquidi anticongelanti, di cui al codice EER [16.01.14];  
catalizzatori esauriti, di cui ai codici EER [16.08.02], [16.08.07];  
componenti esplosivi (air bag), di cui al codice EER [16.01.10];  
pastiglie per freni, contenenti amianto, di cui al codice EER [16.01.11];  
liquido per freni, di cui al codice EER [16.01.13];  
carburanti, di cui al codice EER [13.07.01], [13.07.03];  
componenti contenenti mercurio EER [16.01.08];  
componenti contenenti PCB EER [16.01.09];

#### ***RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI:***

catalizzatori, di cui ai codici EER [16.08.01], [16.08.03];  
pneumatici, di cui al codice EER [16.01.03];  
serbatoi per gas liquido, di cui al codice EER [16.01.16];  
catalizzatori esauriti, di cui ai codici EER [16.08.01] e [16.08.03];  
vetro, di cui al codice EER [16.01.20];  
plastica (paraurti e cruscotti), di cui al codice EER [16.01.19];  
pastiglie per freni diverse da quelle di cui alla voce 16.01.11, di cui al codice EER [16.01.12];  
liquidi antigelo diversi da quelli di cui alla voce 16.01.14, di cui al codice EER [16.01.15];  
veicoli fuori uso, non contenenti liquidi né altre componenti pericolose, di cui al codice EER [16.01.06];  
metalli ferrosi, di cui al EER [16.01.17];  
metalli non ferrosi EER [16.01.18];

#### **DATO ATTO che**

la Ditta aveva richiesto di gestire i rifiuti prodotti in prima persona dalle attività di autodemolizione mediante autorizzazione allo stoccaggio [messa in riserva R13 e deposito temporaneo D15] in quanto una gestione di tali rifiuti con il deposito temporaneo non sarebbe economicamente e tecnicamente fattibile. Tale richiesta viene ribadita con l'istanza di rinnovo;

la Ditta ha richiesto inoltre di poter ritirare da soggetti terzi il codice EER 16.01.06 – veicoli fuori uso bonificati al fine di recuperare ulteriori parti di ricambio da vendere sul mercato;

nel corso del procedimento è emersa l'opportunità di aumentare ad un anno il tempo di stoccaggio dei veicoli fuori uso bonificati codice EER 16.01.06 attualmente previsto in 180 gg;

la Ditta ha dichiarato di non essere in possesso della certificazione di conformità al Regolamento UE n. 715/2013 e al Regolamento UE n. 333/2011 per la produzione di End of Waste da rifiuti di ferro, acciaio, ghisa e loro leghe. L'operazione R4 è stata pertanto eliminata dal presente rinnovo;

**RAMMENTATO** che il commercio al pubblico dei pezzi di ricambio derivanti dalla attività di autodemolizione come previsto dall'art. 15 del D.Lgs. 209/2003 è subordinato all'autorizzazione/licenza comunale e nel rispetto degli artt. 126 e 128 del TULPS (R.D. 18/06/1931, n. 773, in materia di dichiarazione di commercio di cose usate nel rispetto degli artt. 126 e 128 del TULPS (R.D. 18/06/1931, n. 773, in materia di dichiarazione di commercio di cose usate e di tenuta del relativo registro di carico e scarico) e di tenuta del relativo registro di movimentazione e vendita;

**RILEVATO** che la Ditta ha assolto al pagamento dell'imposta di bollo, prevista dall'art. 4, co.1quater del D.P.R. n. 642/1972 s.m.i. in misura forfetaria, con l'acquisto di una marca da bollo da Euro 16,00 n. identificato seriale 01171569463793, per cui la Ditta ha dichiarato in autocertificazione che non sarà utilizzata per nessun altro adempimento (art. 3 del DM 10/11/2011);

## **VISTI**

Il D.Lgs. 3/4/2006, n. 152 e s.m.i. "Norme in Materia Ambientale", ed in particolare l'Art. 208 relativo all'autorizzazione unica per la realizzazione e la gestione degli impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti;

il D.Lgs. 209/2003 e s.m.i., e la D.G.R. n. 53-11769 del 16/2/2004 contenente gli indirizzi regionali per l'applicazione del D.Lgs. medesimo;

la Legge 241/90 e s.m.i., "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e del diritto di accesso agli atti amministrativi";

il D.Lgs. 46/2014;

I D.L. gs. 188/2008, il D.M. 24/1/2011 ed il D.M. 12/5/2016, n. 101;

la Legge regionale n. 23 del 29 ottobre 2015, di riordino delle funzioni attribuite alle Province;

la D.G.R. 20-192 del 12/6/2000 e s.m.i. in materia di garanzie finanziarie per la gestione rifiuti;

la L.R. 1/2018 recante le "Norme in materia di gestione dei rifiuti e servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani e modifiche alle leggi regionali 26 aprile 2000, n. 44 e 24 maggio 2012, n. 7."

**RITENUTO CHE** l'istruttoria preordinata alla emanazione del presente atto consenta di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000.

**DATO ATTO CHE** l'oggetto rientra tra i compiti attribuiti ai dirigenti, ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

## **DISPONE**

1. di **rinnovare**, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006, l'autorizzazione rilasciata con determinazione dirigenziale n. 50534 del 08/07/2009 e s.m.i. alla Ditta CASTIONETTI PAOLO – C.F. CSTPLA72R26L669X, con sede legale e operativa in Regione Molino del Comune di Serravalle Sesia, su terreno distinto al Foglio 53 del N.C.T. del comune di Serravalle Sesia, mappali n. 663 e 235;

2. di **approvare** le modifiche progettuali e le modalità gestionali proposte, come descritte negli elaborati prodotti a corredo della richiamata domanda di rinnovo e successive integrazioni, con

particolare riferimento al lay-out impiantistico rappresentato graficamente nell'Allegato A.5 del presente provvedimento, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

3. di **autorizzare**, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs, 152/2006, la Ditta **CASTIONETTI Paolo**, con sede legale e operativa in Regione Molino del Comune di Serravalle Sesia, su terreno distinto al Foglio 53 del N.C.T. del comune di Serravalle Sesia, mappali n. 663 e 235:

- all'esercizio dell'attività di raccolta per la messa in sicurezza, la demolizione il recupero dei materiali e la rottamazione di veicoli a motore provenienti da terzi (attività **R12-R13**), ai sensi e per gli effetti della parte quarta del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e del D.Lgs. 209/2003, presso il sito di Regione Molino del Comune di Serravalle Sesia, nel rispetto di tutte le modalità e prescrizioni contenute nel presente atto, per il ritiro (in ingresso) dei seguenti rifiuti provenienti da soggetti terzi:

**EER 16.01.04\***: Veicoli fuori uso

**EER 16.01.06**: Veicoli fuori uso bonificati

- all'esercizio delle attività di deposito preliminare di cui al punto **D15** dell'allegato B alla parte quarta del D.Lgs, 152/2006 e di messa in riserva di cui al punto **R13** dell'allegato C alla parte quarta del D.Lgs, 152/2006 per le tipologie di rifiuti riportati nell'Allegato A.2 – Tabella 2, identificati dai relativi codici EER
  - nel rispetto dei quantitativi massimi annui per rifiuti pericolosi e non pericolosi e della capacità massima istantanea di stoccaggio per area riportati nell'Allegato A.2 – Tabelle 1 e 2;
  - sino alla data del **28/02/2029**;
  - per un quantitativo massimo totale annuo di rifiuti ritirati pari a **3000 t** (di cui **1200 t di rifiuti non pericolosi** e **1800 t di rifiuti pericolosi**);
  - per una capacità massima totale di stoccaggio istantaneo di **909 t** di rifiuti (di cui **837 t di rifiuti non pericolosi** e **72 t di rifiuti pericolosi**);
  - nel rispetto delle prescrizioni tecnico ed amministrative individuate in Allegato A del presente provvedimento;

4. di **stabilire** che la Ditta **CASTIONETTI PAOLO** è tenuta a presentare entro 30 giorni dalla notifica del presente provvedimento e ai fini della sua accettazione, la garanzia finanziaria secondo lo schema ed i criteri indicati nella D.G.R. 20-192 del 12 giugno 2000. Nel caso in cui le garanzie finanziarie non vengano prestate entro il suddetto termine, è facoltà di questa Provincia provvedere alla diffida e successivi provvedimenti di competenza. Ai **fini della determinazione delle garanzie finanziarie** i quantitativi di rifiuti stoccabili da considerare, sulla base dei criteri indicati nella D.G.R. 20-192 del 12 giugno 2000, sono i seguenti:

	<b>Capacità massima istantanea di stoccaggio [t]</b>
<b>Totale rifiuti non pericolosi</b>	837
<b>Totale rifiuti pericolosi</b>	72

5. di **autorizzare** ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs, 152/2006 la Ditta **CASTIONETTI Paolo**, con sede legale e operativa in Regione Molino del Comune di Serravalle Sesia su terreno distinto al Foglio 53 del N.C.T. del comune di Serravalle Sesia, mappali n. 663 e 235, alle emissioni in atmosfera derivanti dall'attività dello stabilimento nel rispetto delle prescrizioni riportate nell'Allegato A.4;

6. di **confermare** che il presente provvedimento ricomprende l'approvazione del "Piano di prevenzione e gestione delle acque meteoriche di dilavamento e delle acque di lavaggio di aree esterne" nonché l'autorizzazione allo scarico delle acque reflue domestiche prodotte

nell'insediamento sito in Regione Molino del Comune di Serravalle Sesia, rilasciate con provvedimento n. 42458 del 08/07/2008 e s.m.i. nel rispetto delle prescrizioni generali e delle prescrizioni specifiche di cui all'Allegato A.3;

7. di **notificare** il presente provvedimento alla Ditta CASTIONETTI Paolo e di trasmetterlo agli Enti Competenti, al Pubblico Registro Automobilistico dell'A.C.I. - Unità Territoriale di Vercelli e agli Enti/soggetti invitati alla Conferenza dei Servizi;

8. di **pubblicare** il presente provvedimento sull'Albo Pretorio della Provincia di Vercelli.

*Avverso il presente Provvedimento è ammesso, da parte dei soggetti legittimati, proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte entro il termine di sessanta giorni dalla data di ricevimento del presente atto o dalla piena conoscenza, secondo le modalità di cui alla Legge 06 Dicembre 1971 n. 1034, ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di cui sopra, ai sensi del D.P.R. 24 Novembre 1971 n. 1199.*

Sono da intendersi parte integrante della presente autorizzazione:

l'**Allegato A** contenente le prescrizioni generali dell'autorizzazione, le prescrizioni tecniche inerenti i rifiuti, nonché l'elenco dei codici EER autorizzati, i quantitativi massimi annui in ingresso, le capacità massime di stoccaggio per categorie omogenee di rifiuti e le operazioni effettuate su ogni codice EER, le prescrizioni inerenti alle: acque di falda, acque meteoriche e domestiche, emissioni in atmosfera, la planimetria dell'impianto con le aree di stoccaggio dei rifiuti, gli impianti e le attrezzature.

La presente determinazione, non comportando impegno di spesa, diventa esecutiva dalla data della sua adozione ai sensi del punto 14 dell'art. 24 del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato con DGP n. 813 del 13/03/2008 e s.m.i.

Redattore: Istruttore Amministrativo: Leandro Osenga

Funzionario / P.O.: Elena Zarantonello

Vercelli, li 18/02/2019

IL DIRIGENTE  
VANTAGGIATO PIERO GAETANO  
(Sottoscritto digitalmente ai sensi  
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)